

PROTOS SOA

n e w s l e t t e r

Gentile Cliente,

desideriamo informarla che con il **D.p.r n° 207** del 05 ottobre 2010 è stato emanato il **Regolamento attuativo del Codice Appalti** (pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 270 della Gazzetta Ufficiale n. 288, Serie Generale del 10 dicembre 2010) che entrerà in vigore 180 giorni dopo la sua pubblicazione (8 giugno 2011). Fino a tale data restano vigenti le disposizioni del DPR 554/1999 (Regolamento di attuazione della Legge "Merloni" n. 109/1994) e del DPR 34/2000 (Regolamento di istituzione del sistema di qualificazione per i lavori pubblici).

In particolare ci preme richiamare la Sua attenzione sugli **art. 73 e 74** del Regolamento, recanti rispettivamente **"Sanzioni pecuniarie nei confronti delle SOA"** e **"Sanzioni per violazione da parte delle imprese dell'obbligo di informazione"** che saranno le uniche norme ad entrare in vigore subito, il 25 dicembre 2010, al termine dei tradizionali 15 giorni di vacatio legis.

L'art. 74 prevede l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino ad un massimo di euro 25.822 alle imprese che non rispondano alle richieste dell'Autorità nel termine di trenta giorni.

Nel caso in cui trascorranò ulteriori sessanta giorni dal termine predetto e perduri l'inadempimento, l'Autorità sospende l'attestazione per un periodo di un anno. Decorso il termine di sospensione, nel caso in cui l'impresa resti inadempiente, l'Autorità dispone la decadenza dell'attestazione.

Una particolare attenzione deve essere richiamata per i cambiamenti di «status», ossia all'obbligo imposto alle imprese di comunicare all'Osservatorio istituito presso l'Autorità di Vigilanza all'Autorità - **entro trenta giorni** - ogni variazione dei requisiti di ordine generale (ai sensi dell'art. 78), vale a dire dalle eventuali condanne o patteggiamenti subiti a situazioni di controllo societario o verbali per gravi negligenze nell'esecuzione dei lavori nonché le variazioni della Direzione tecnica dell'impresa (di cui all'art. 87 comma 6).

Anche per la mancata comunicazione delle suddette variazioni è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino ad un massimo di euro 25.822.

In via esemplificativa segnaliamo le principali variazioni dei requisiti di ordine generale (previsti dagli art. 38, comma 1 e art. 39, commi 1 e 2 del D.lgs 163/06 e s.m.i.) che dovranno essere comunicate all'osservatorio:

- Stato di fallimento o concordato preventivo;
- Condanne o patteggiamenti per alcune tipologie di reato;
- Misure interdittive antimafia;
- Violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- Grave infrazioni alla sicurezza sul lavoro o alla normativa fiscale;
- Gravi negligenze nell'esecuzione dei lavori;
- Divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Situazioni di controllo;
- False dichiarazioni accertate in gara.

Precisiamo che le indicazioni fornite potrebbero subire variazioni a seguito di eventuali ulteriori criteri di interpretazione ed applicazione fornite dalle istituzioni competenti.

Nell'invitarLa a prendere buona nota dell'entrata in vigore di tale disposto normativo, Le rinnoviamo la disponibilità dei nostri referenti a fornirLe i chiarimenti che riterrà necessari per un miglioramento ed adeguamento della Sua realtà d'impresa alle molteplici novità apportate dal Regolamento al sistema di qualificazione.

Nelle prossime settimane seguiranno altre Newsletter con approfondimenti tematici ed aggiornamenti, con la possibilità di visionare il testo integrale del Nuovo Regolamento e dei relativi allegati, sul sito *www.protossoa.it*.

La ringraziamo per l'attenzione.

Protos Soa S.p.A.

Protos SOA S.p.a.

Roma 00198 • via Lovanio n. 6 • Tel. 06 8440881 • Fax 06 85345846
Ravenna 48100 • via Newton n. 78 • Tel. 0544 63363 • Fax 0544 65398
Bari 70125 • via Tridente n. 22 • Tel. 080 5482770 • Fax 080 5482048
Bergamo 24124 • via Agostino Depretis, n. 11 • Tel. 035 362372 • Fax 035 3691990

www.protossoa.it • info@protossoa.it